

Milano, 19 07 2019

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI LAVORATORI UFFICIO LEGALE

In data 15.07.2019 si è tenuta presso la Direzione Provinciale I di Milano un'Assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori avente il seguente ordine del giorno:

- Interpretazione degli atti dispositivi n.6588 e 6590 dell'11/06/2019;
- Chiarimento sulla corretta modalità di calcolo dell'orario di servizio esterno, in specie per le udienze pomeridiane;
- adempimenti da compilare e alleggerimenti del carico burocratico;
- Carichi di lavoro;
- Varie ed eventuali.

L'Assemblea è stata convocata dalla RSU su **esplicita richiesta dei lavoratori** a seguito delle criticità conseguenti all'emanazione degli atti di cui all'ODG.

A seguito della discussione, sono emerse diverse criticità relative a:

- a) Il **clima di ansia e controllo scaturente dalle note in epigrafe** in ordine alle quali è stato evidenziato il senso di sfiducia nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, l'aggravio documentale e il fatto che la richiesta di giustificativi analitici anche per gli adempimenti in Commissione si ponga in contrasto con una prassi (finora consolidata) che non prevedeva richieste scritte di deposito e di ritiro di atti e documenti.

Vi è poi il tema legato alle udienze pomeridiane e all'attestazione oraria della cancelleria. In tal senso si rende noto che parte pubblica, chiamata in causa dalle RSU e da alcune OO.SS presenti, ha fatto riferimento alla prassi sul cosiddetto *servizio utile* che si andrebbe a sommare all'ora prevista già dalla nota DP I 12640/2013. Più in generale e in termini sistematici si chiede di partire dalla conoscenza effettiva dei processi organizzativi per arrivare ai giustificativi e non il contrario.

In relazione a questo punto all'ordine del giorno, il personale, sebbene reso edotto di quanto dichiarato da parte pubblica nell'incontro del 3 luglio (per il quale purtroppo non è ancora pervenuto il verbale sindacale) chiede il ritiro delle note 6588 e 6590 dell'11/06/2019 e in subordine l'integrazione delle note vigenti con le indicazioni sul calcolo orario giornaliero (viste anche le comunicazioni del Capo Area che fanno, invece, riferimento al ricorso alla flessibilità oraria pomeridiana), il riconoscimento degli gli adempimenti, l'alleggerimento documentale con particolare riferimento al file *excel* e il ripristino della prassi vigente.

L'assemblea ha unanimemente stigmatizzato la crescente "burocratizzazione" delle procedure interne all'Ufficio, la quale rende ancora più gravoso lo svolgimento di attività che sono già "pesanti" sotto il profilo dei carichi di lavoro. In generale, si chiede la fissazione di regole generali in ordine al deposito ed al ritiro di atti e documenti, che prevedano procedure semplici e snelle, ed a coordinarsi con l'Area della Gestione del Personale ai fini della definizione di modalità semplificate di giustificazione del servizio

b) Carichi di lavoro, trasparenza e organizzazione dell'Ufficio.

In tal senso è emersa la gravosità dei carichi di lavoro, che non sempre vengono calcolati sulla base della effettiva presenza in Ufficio e dunque al netto di titoli di svariati titoli di assenza (malattia, formazione, ferie) e che la distribuzione non appare sempre coerente con le ore di straordinario richieste (o non richieste) dai funzionari. Le RSU hanno fatto presente che non è stata fornita alcuna informazione sul budget e gli obiettivi né dalla DP I (che pure ha emanato la nota sul Budget 35/2019 prot. 7058 del 24 giugno) né dalla POER.

c) Definizione liti- gruppo di lavoro

In data 27 giugno 2019 è stata emanata la disposizione di servizio 1/2019/Contenzioso che ha costituito il gruppo di lavoro per la definizione agevolata delle controversie ai sensi degli artt. 6 e 7 DL 119/2018.

È emerso che i criteri di scelta per entrare nel gruppo sono stati **disomogenei**, alcuni sono stati scelti direttamente dal capo *team*, altri erano assenti da Ufficio, altri ancora avevano evidenziato perplessità in ordine alla difficoltà di svolgere una lavorazione diversa rispetto a quella ordinaria di redazione degli atti e la mancanza di conoscenza degli applicativi.

Gli elementi di criticità attengono anche al fatto che:

- Il carico di lavoro ordinario è rimasto invariato;
- Che non sono state fornite indicazioni chiare rispetto alle priorità lavorative e alle scadenze ordinarie;
- Che in corso d'opera è stata aggiunta alla lavorazione della prima fase (acquisizione, ovvero abbinamento delle istanze alle controversie da svolgersi **entro il 31 luglio**) anche la sospensione del ruolo.

Alla luce di tutto quanto sopra, le lavoratrici e i lavoratori in Assemblea danno **mandato alla RSU di intraprendere tutte le azioni a difesa delle lavoratrici e dei lavoratori** e di farsi parte attiva sia con parte pubblica che con le OO.SS. territoriali

per risolvere le criticità emerse e avviare una repentina inversione di rotta per garantire la serenità lavorativa.

Le lavoratrici e i lavoratori Ufficio Legale riuniti in Assemblea